



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456390-456840 - fax. 0522/456677

Martedì 6 luglio 2010

## RASSEGNA 'OST' - DOMANI LO SPETTACOLO "NERVI DEI NOSTRI NERVI", DEDICATO AI MARTIRI DEL 7 LUGLIO

Evento clou di Restate 2010, anche quest'anno si conferma la rassegna *OST Original Sound Track - Festival di musica e cinema*, organizzata in collaborazione con la Fondazione I Teatri, con la direzione artistica di Alessandro Di Nuzzo. Il programma presenta produzioni originali che danno spazio a realtà nate e cresciute nel nostro territorio, valorizzando quel patrimonio di creatività, di saper fare nei campi dell'arte e dell'espressione, che Reggio Emilia possiede in quantità rilevante.

Di grande importanza, dal punto di vista simbolico e artistico, la prima serata di **mercoledì 7 luglio**, quando alle ore **21** sul palco Ost di piazza Prampolini va in scena lo spettacolo *Nervi dei nostri nervi - Immagini, suoni, voci per il 7 luglio*, nato per ricordare e rielaborare con immagini, suoni, voci, il Cinquantesimo anniversario dei fatti del 7 luglio 1960 quando, nell'allora piazza Cavour, poi piazza Martiri del 7 luglio, nel corso di una manifestazione sindacale contro il governo Tambroni, cinque operai reggiani furono uccisi dalle forze dell'ordine. L'evento specifico di questa serata rientra tra le iniziative promosse dal Comitato per il 50° anniversario del 7 luglio 1960.

Lo spettacolo, a cura di Arci Reggio Emilia, in collaborazione con la Fondazione I Teatri, vedrà alternarsi musicisti, attori, scrittori come **Paolo Nori, Gruppo Padano di Piadena, Fausto Amodei, Giardini Di Mirò, Banda di Quartiere, Roberto Abbiati, Alessandro Nidi, Maurizio Maggiani**. Completano l'articolata proposta le immagini video di Nico Guidetti, e il racconto di Paolo Nori sui fatti del 7 luglio proposto con un'installazione a cura di Le Maus.

\*\*\*\*\*

**Paolo Nori** scrittore e traduttore dal Russo, è una delle figure principali del palcoscenico letterario emiliano, cui si è avvicinato collaborando con Il Semplice. È fondatore e redattore della rivista L'Accalappiacani, edita da DeriveApprodi

**Fausto Amodei** è un cantautore italiano, autore di canzoni politicamente e civilmente impegnate, tra cui ricordiamo l'intramontabile *Per i morti di Reggio Emilia*, composta proprio dopo gli eventi di cinquanta anni fa. Fondamentale modello per tutti i cantautori e i gruppi, tra cui ricordiamo Francesco Guccini e i CCCP, che fanno dell'impegno e dell'aperto schierarsi, spesso anche in modo 'politicamente scorretto', la loro bandiera.

I **Giardini di Mirò** sono un gruppo nato, cresciuto e tuttora attivo nella provincia reggiana. I componenti del gruppo di sempre sono Jukka Reverberi, Corrado Nuccini, Luca Di Mira, Mirko Venturelli. Da qualche anno c'è anche Francesco Donadello che ha sostituito Lorenzo Lanzi. Collaborano o hanno collaborato coi Giardini di Mirò anche



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456390-456840 - fax. 0522/456677

Emanuele Reverberi, Alessandro Raina, Giuseppe Camuncoli e molti altri. I Giardini di Mirò esistono, almeno come progetto, fin dal 1995, l'esordio live, con tutti i membri della prima formazione risale al 1998.

**La Banda di quartiere** è un laboratorio, aperto a musicisti e non, condotto dal maestro Emanuele Reverberi, finalizzato alla formazione di un gruppo musicale. In questa ottica la musica è definita come strumento principale tra conoscenza, pratica ed interscambio continuo e collegiale tra i partecipanti, nell'ottica della messa in onda di una nuova banda di quartiere, grazie al coordinamento di un maestro.

**Roberto Abbiati**, attore poliedrico e cosmopolita, le sue produzioni sono infatti numerose, ha recitato e proposto i suoi spettacoli per tutta Europa e attualmente è impegnato in un progetto teatrale, che include anche la costruzione del teatro stesso, a Salvador de Bahia, in Brasile.

**Alessandro Nidi**, è compositore, direttore d'orchestra e pianista. La sua esperienza è pluridecennale e tra le sue esperienze annovera la direzione la direzione di Teatro Massimo di Palermo, il Pierrot Lunaire di A. Schoenberg, collaborazioni con Peter Stein, Renato Bruson, Mirella Freni e Lucio Dalla. Una figura come minimo polivalente, a cavallo tra la musica, il teatro e la letteratura.

**Maurizio Maggiani**, giornalista e scrittore italiano di successo. In attività dalla fine degli anni '80, vincitore, tra gli altri dei premi Campiello, Viareggio, Stresa e Strega.

**Nico Guidetti** scrittore e documentarista, è operativo da una decina d'anni. E' tra i fondatori del Centro Studi R60, di cui è responsabile della sezione audiovisivi. Come operatore di ripresa ha lavorato ai documentari "Senza giusta causa" e "28 luglio 1943 Officine Reggiane - i percorsi della memoria", entrambi di Mauro Morbidelli. Tiene laboratori di cortometraggio nelle scuole superiori di Reggio Emilia e provincia.